

Lezione 10 16/11/2023

Automa a stati finiti

Ora stiamo affrontando il problema dello string matching esatto.

INPUT:

Un **testo T** di lunghezza n e un **pattern P** di lunghezza m, definiti su alfabeto Σ

Risolviamo questo problemi attraverso un automa a stati finiti. Un **automa** è un modello di calcolo che riconosce un linguaggio (insieme di stringhe che godono di una proprietà). Un **automa a stati finiti** è un automa che riconosce un linguaggio regolare.

Un **Automa a Stati Finiti** è formalmente una quintupla $(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$:

OUTPUT:

Tutte le posizioni i di T tale che $T[i, i+m-1] = P$ (occorrenze esatte di P in T)

1. Q , insieme finito di stati
2. Σ , alfabeto in input
3. $\delta : Q \times \Sigma \rightarrow Q$, funzione di transizione
 $\delta(q, \sigma) \rightarrow$ stato di arrivo a partire da q dopo la lettura di σ
4. q_0 , stato iniziale
5. F (sottoinsieme di Q), insieme degli stati accettanti

ESEMPIO: ASF per riconoscere le stringhe di bit che terminano con 1

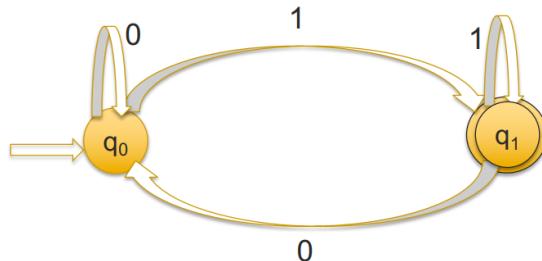
- $Q = \{q_0, q_1\}$
- q_0 , stato iniziale
- $\Sigma = \{0, 1\}$
- $F = \{q_1\}$
- Funzione di transizione $\delta : \{q_0, q_1\} \times \{0, 1\} \rightarrow \{q_0, q_1\}$
 $\delta(q_0, 0) = q_0$
 $\delta(q_0, 1) = q_1$
 $\delta(q_1, 0) = q_0$
 $\delta(q_1, 1) = q_1$

Diagramma di stato

Esempio precedente:

DIAGRAMMA DI STATO (struttura a grafo)

- Insieme Q degli stati \rightarrow vertici
- Esiste l'arco (q_1, q_2) se almeno un simbolo σ è tale per cui $\delta(q_1, \sigma) = q_2$
- L'arco (q_1, q_2) viene etichettato dalla lista di simboli che permettono la transizione da q_1 a q_2
- q_0 è indicato tramite un arco entrante che non esce da uno stato
- Gli stati accettanti sono indicati da un doppio bordo



	0	1
q0	q0	q1
q1	q0	q1

Useremo molto questa tabella, che sarà chiesta in esame al posto del diagramma.

Il bordo di una stringa X è più lungo prefisso proprio di X che occorre anche come suffisso di X . Esempi:

$$X = \underline{baacc} bbaac \\ B(X) \rightarrow baac$$

$$X = aaaccbbaac \\ B(X) \rightarrow \epsilon$$

$$X = \underline{abababa} \\ B(X) \rightarrow ababa$$

$$X = \underline{aaaaaaaa} \\ B(X) \rightarrow aaaaaaaaa$$

$$X = a \\ B(X) \rightarrow \epsilon$$

Concatenazione di X con σ \rightarrow stringa $X\sigma$

ESEMPIO:

$$X = bba \quad \sigma = d \\ X\sigma \rightarrow bbad$$

Automa a stati finiti per la ricerca esatta di un pattern

L'Automa a Stati Finiti per la ricerca esatta di un pattern P di lunghezza m definito su alfabeto Σ è la quintupla $(Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$ con:

- $Q = \{0, 1, 2, 3, \dots, m\}$
- Σ , alfabeto di definizione di P
- $\delta : Q \times \Sigma \rightarrow Q$, funzione di transizione
- $q_0 = 0$, stato iniziale
- $F = \{m\}$, stato accettante

Inizia dallo stato 0, sostanzialmente prima del primo simbolo del pattern.

1. Costruzione dell'automa per il pattern P
→ Calcolo della funzione δ in tempo $\Theta(m|\Sigma|)$
2. Uso dell'automa per riconoscere, in un testo T definito su alfabeto Σ , tutte le occorrenze esatte di P
→ Scansione del testo T in tempo $\Theta(n)$

Nel primo step bisogna costruire l'automa tramite le sue funzioni di transizione.

Nel secondo passo bisogna dare il testo in mano all'automa per trovare le occorrenze esatte del pattern.

Funzione di transizione

Funzione di transizione δ per un pattern P di lunghezza m

$$\delta : Q \times \Sigma \rightarrow Q \quad \text{con } Q = \{0,1,2,3,\dots,m\}$$

Per ogni $(j, \sigma) \in Q \times \Sigma$
 $\delta(j, \sigma) \rightarrow$ stato a cui si arriva da j attraverso σ

DEFINIZIONE DI δ

$$\begin{aligned} \delta(j, \sigma) &= j+1 && \text{se } j < m \text{ and } P[j+1] = \sigma \\ \delta(j, \sigma) &= k && \text{se } j = m \text{ or } P[j+1] \neq \sigma \\ k &= |\text{B}(P[1:j], \sigma)| \end{aligned}$$

k ≤ j

Per definirla (anche in esame visto che la chiede) bisogna fare il preambolo iniziale, ovvero che si riferisce ad un pattern P di lunghezza m , con il numero di stati che dipende dalla lunghezza del pattern.

Chiamo j lo stato perché voglio riferirmi al fatto che gli stati sono delle posizioni sul pattern. Quindi si legge la coppia j .

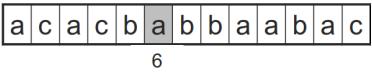
La definizione significa che se sono in uno stato j (posizione nel pattern), leggo un simbolo σ dal testo, allora l'automa passa allo stato successivo. Se non siamo alla fine ($j < m$) e il simbolo successivo del pattern è σ , ovvero il simbolo che l'automa sta leggendo, allora andiamo nello stato $j+1$.

Altrimenti se siamo alla fine del pattern, oppure la posizione $j+1$ del pattern non contiene il simbolo σ , allora andiamo nello stato k che è la lunghezza del bordo dato dal prefisso del pattern da 1 a j concatenato con σ .

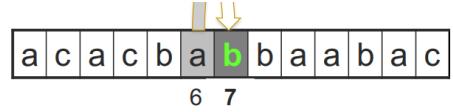
δ fornisce la transizione, attraverso il simbolo σ , dallo stato j al nuovo stato $\delta(j, \sigma)$

$$j < m \text{ and } P[j+1] = \sigma \Rightarrow \delta(j, \sigma) = j+1$$

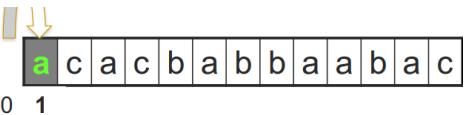
Transizione dallo stato j allo stato successivo $j+1$
attraverso il simbolo σ

P 
6

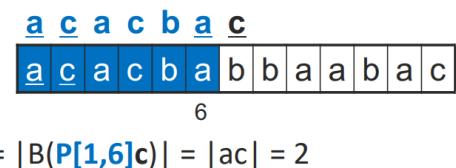
$$\delta(6, b) = ?$$

P 
6 7

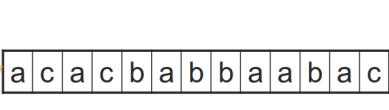
$$\delta(6, b) = 7$$

P 
0 1

$$\delta(0, a) = 1$$

P 
6
 $\delta(6, c) = |B(P[1, 6]c)| = |ac| = 2$

I primi 6 simboli del pattern con sigma accodato, ovvero c in questo caso.
Prendiamo la lunghezza del bordo più lungo possibile che in questo caso è 2.

P 
0
 $\delta(0, c) = |B(P[1, 0]c)| = |B(\epsilon c)| = |B(c)| = |\epsilon| = 0$

Qui stesso ragionamento, ma il prefisso da 1 a 0 è il prefisso nullo.

P 
3 13
 $\delta(13, a) = |B(P[1, 13]a)| = |aca| = 3$

1. Dallo stato **0** si arriva allo stato **0** per qualsiasi simbolo $\neq P[1]$
2. Dallo stato **0** si arriva allo stato **1** attraverso il simbolo $P[1]$

Dallo stato $j=m$ si arriva sempre a uno stato $k \leq m$
 \rightarrow dallo stato m si può giungere quindi di nuovo allo stato m

ESEMPIO:

$P = \underline{\text{aaaaaa}}$ ($m=6$)

$$\delta(6, a) = |B(\underline{\text{aaaaaa}}a)| = |\underline{\text{aaaaaa}}| = 6$$

Esercizio (simil esame)

P	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td></tr> <tr><td>a</td><td>c</td><td>a</td><td>c</td><td>b</td><td>a</td><td>c</td></tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7	a	c	a	c	b	a	c	$m = 7$	$\Sigma = \{a, b, c\}$	P	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td></tr> <tr><td>a</td><td>c</td><td>a</td><td>c</td><td>b</td><td>a</td><td>c</td></tr> </table>	1	2	3	4	5	6	7	a	c	a	c	b	a	c	$m = 7$	$\Sigma = \{a, b, c\}$
1	2	3	4	5	6	7																													
a	c	a	c	b	a	c																													
1	2	3	4	5	6	7																													
a	c	a	c	b	a	c																													

- $Q = \{0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7\}$
- $\Sigma = \{a, b, c\}$
- $\delta : Q \times \Sigma \rightarrow Q$, funzione di transizione
- 0, stato iniziale
- 7, stato accettante

$$\delta(j, \sigma) = j+1 \quad \text{Diagram: } j \xrightarrow{\sigma} j+1$$

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c
0	1		
1			2
2	3		
3		0	4
4	3	5	
5	6		
6			7
7	3		

$$\delta(6, c) = 7 \quad \text{Diagram: } 6 \xrightarrow{c} 7$$

Le altre celle vanno riempite con le transizioni da j a k

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c
0	1		
1			2
2	3		
3		0	4
4	3	5	
5	6		
6			7
7	3		

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c
0	1		
1			2
2	3		
3		0	4
4	3	5	
5	6		
6			7
7	3		

$$m = 7 \quad \Sigma = \{a, b, c\}$$

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c
0	1		
1			2
2	3		
3		0	4
4	3	5	
5	6		
6			7
7	3		

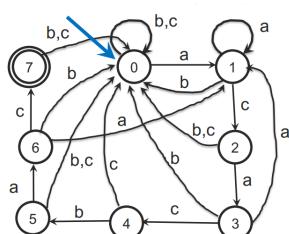
$$\delta(6, c) = 7 \quad \text{Diagram: } 6 \xrightarrow{c} 7$$

$$\delta(3, b) = 0 \quad \text{Diagram: } 3 \xrightarrow{b} 0$$

$$\delta(3, b) = |B(\text{ocab})| = 0$$

alcune riempite a campione

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c
0	1	0	0
1	1	0	2
2	3	0	0
3	1	0	4
4	3	5	0
5	6	0	0
6	1	0	7
7	3	0	0



E se io aggiungo d all'alfabeto?

$\delta(j, \sigma)$	a	b	c	d
0	1	0	0	0
1	1	0	2	0
2	3	0	0	0
3	1	0	4	0
4	3	5	0	0
5	6	0	0	0
6	1	0	7	0
7	3	0	0	0

$$\delta(6, d) = |B(P[1, j])d| = |\epsilon| = 0$$